

Basket

Sacripanti: sfida al Maccabi per trovare il ritmo gara

Il coach Pepsi: «La forma sarà decisiva per competere quest'anno in campionato»

Fabio Testa

In molti l'hanno definita una settimana, se non fondamentale, quanto meno importantissima per la Juve in vista dell'inizio del campionato; un settimana caratterizzata da ben tre partite amichevoli di un certo livello. Coach Sacripanti, però, non è d'accordo. «La settimana appena iniziata è uguale a tutte le altre, per me tutti i giorni sono importanti allo stesso modo; continuiamo a lavorare come abbiamo sempre lavorato. È chiaro che il doppio impegno con il Khimki ci ha un po' sconvolto i piani della preparazione, ma ora siamo concentrati sul nostro programma di avvicinamento al campionato». La prima delle tre amichevoli andrà in scena questa sera. Al Paladisfida di Barletta, intitolato a Mario Borgia, i bianconeri se la vedranno con gli israeliani del Maccabi Tel Aviv, avversario di caratura decisamente superiore, ma è normale che Sacripanti non sia per nulla interessato al risultato finale. «La partita di questa sera ci servirà soprattutto per cercare di mantenere il ritmo che vogliamo e l'intensità che ci piace per un lasso di tempo sempre maggiore nell'arco dei quaranta minuti. Ci siamo riusciti parzialmente nella doppia sfida contro il Khimki, ora mi aspetto passi in avanti in questo senso». Dal punto di vista tecnico, però, come detto, sembrerebbe non esserci partita. «È evidente che il Maccabi è una squadra di un altro pianeta - afferma secco il coach bianconero - la distanza tra noi e loro è notevole, come è ovvio che sia, visti gli obiettivi per cui è stato costruito il loro roster. Noi siamo contenti di giocare contro squadre così forti, al di là di quello che può rappresentare una simile sfida quanto a fascino e prestigio, proprio perché sono squadre che riescono a mettere in risalto tutti quei piccoli problemi su cui, poi, bisogna lavorare per migliorarsi». Poi precisa: «Non lo considero assolutamente un esame bensì un allenamento come tanti altri». Decisamente minore, invece, anche se manca ancora tanto per colmarla, la distanza che intercorre tra la Juve attuale e quella che il tecnico canturino vorrebbe vedere. «Innanzitutto attendiamo con ansia il rientro di Fabio Di Bella - dice Sacripanti - in modo da ridefinire per bene i ruoli in mezzo al campo; e poi bisogna limare ancora i nostri meccanismi sia difensivi che offensivi in modo da mantenere alta l'intensità per tanti minuti in più». Se alla Juve manca ancora qualcosa, non sono da meno le altre compagini di Lega A. Dopo



più di un mese di precampionato, viste all'opera anche le avversarie dell'anno che sta per iniziare, coach Sacripanti ritiene impossibile collocare la Juve in un'ipotetica classifica da pronosticare.

«Premetto che non ho ancora visto giocare tutte le altre squadre; in ogni caso sono tante, troppe, le componenti che possono influire: difficoltà di amalgama del gruppo, infortuni, episodi e, perché no, anche la fortuna. Ognuno, a proprio modo, ha i suoi problemi». Poi conclude: «Sicuramente il livello di quest'anno è più alto rispetto alla passata stagione. Penso che Milano si sia avvicinata a Siena così come ritengo che Canti, Avellino e Montegranaro abbiano allestito un roster di grande livello. E poi c'è il solito gruppetto con, ad esempio, Treviso, Bologna e Pesaro, nuove e tutte da scoprire».

Le altre
«Milano si è rinforzata avvicinandosi a Siena Montegranaro e Avellino tra le grandi»

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra il pivot Oyedeji in allenamento contro Garri. Nella foto grande Ebi Ere in palleggio contro il Khimki e a sinistra il coach bianconero Pino Sacripanti

In campo

Tel Aviv si presenta rifilando 22 punti a Brindisi

Intanto il Maccabi Tel Aviv si è già aggiudicato il primo trofeo «Terra Jonica». Nella prima tappa della loro tournée pugliese, infatti, gli israeliani, domenica sera, hanno battuto, al Pala Mazzola di Taranto, la Enel Brindisi. 86 a 64 il punteggio finale in favore dei gialloblù che a poco più di metà gara hanno raggiunto anche le 35 lunghezze di vantaggio. Cinque uomini in doppia cifra per il Maccabi che ha letteralmente dominato sotto le plance catturando ben 38 rimbalzi contro i 19 dei pugliesi. Tra le fila brindisine

da segnalare le ottime prestazioni di Dixon, 23 punti, e Diawara, 20 punti, autori di 43 punti in due sui 64 messi a segno dalla squadra di Perdichizzi. Uno degli arbitri dell'incontro è stato Lamonica, reduce dalla finale mondiale del 12 settembre tra Turchia e Usa, che arbitrerà anche il match di questa sera a Barletta. Tra le due partite, alle ore 19 di ieri pomeriggio, il fischietto abruzzese ha incontrato tutte le categorie di arbitri pugliesi al Pala Balestrazzi di Bari.

fa.tes.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Infornato il capitano Di Bella rientrerà all'esordio in campionato

Maddaloni e Santa Maria a Vico ok, Capua beffata a Boscoreale

Basket/C2

Carlo Giannoni

La sconfitta di misura subita dall'Amica Capua sul campo di Boscoreale ha impedito la realizzazione dell'en plein da parte delle formazioni casertane impegnate nella prima fase del campionato regionale di C2 di basket. Nel girone A, infatti, la Navale Maddaloni si è imposta con autorevolezza (87-79) sul sempre difficile campo della Nuova Pallacanestro Arzano. Dopo tre quarti di gara vissuti tutti più o meno sul filo dell'equilibrio (23-23, 46-38, 61-61 i parziali), il quintetto di Porfidia è riuscito negli ultimi dieci minuti di gioco a capovolgere l'esito

del confronto grazie sia alla buona difesa di squadra che, soprattutto, alla verva offensiva del trio Bove-Bisaccia-Forino. 26-18 il parziale dell'ultimo quarto di gara a dimostrazione di una superiorità su tutti i ventotto metri del campo. Il successo in trasferta consente alla Navale di mantenersi al vertice della classifica insieme al Casavatore. Esordio casalingo positivo e convincente anche per la LML Italia S.Maria a Vico,



che si è imposta sul Lavoragna Telese per 78-64 (21-11, 36-27, 58-52). Perfetta la partenza del quintetto di Capriole che ha sfruttato appieno la positiva serata al tiro di Fontanella (28 punti per lui, complessivamente), ma anche di Cozzolino (16 punti) ed Attianese (19), i suessolani hanno, in pratica, condotto per l'intera gara pure con vantaggio in doppia cifra (massimo +17), ma hanno anche dovuto subire il ritorno dei sanniti che si sono portati ad un solo punto (52-51) nei minuti finali del terzo periodo. È stato Fucci, con sette punti consecutivi, a costruire il nuovo e decisivo break, perfezionato poi, ulteriormente, nell'ultimo periodo di gioco. Tanto rammarico, invece, per la Fiat Amica di Capua, che su-



In trasferta La Navale perfetta con un break nei minuti finali

bisce la seconda sconfitta di misura consecutiva. Il quintetto di coach Miraglia ha sprecato dalla lunetta nei convulsi minuti finali quanto di buono aveva costruito nel corso dell'intera gara sul difficile campo di Boscoreale. I padroni di casa si sono imposti per 72-74 dopo essere stati costretti ad inseguire per gran parte del confronto (15-20, 35-37, 53-52 i parziali). È stato Iorio (13 punti) l'elemento decisivo della gara sia nel bene che nel male, realizzando dapprima il break che ha portato in vantaggio per l'ennesima volta i capuani nella frazione finale, e, poi, sbagliando per tre volte i liberi decisivi della contesa, dando così via libera al successo dei padroni di casa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Boxe Successo e applausi per le donne, sulle orme dei campioni maschi. Ieri sera l'apparizione in tv con Pippo Baudo Stellato, Patti e Tuccillo Castaldo: tris in rosa per Marcianise

Le atlete della Excelsior «Energia Viva» hanno trionfato nei campionati italiani a San Benedetto del Tronto

Franco Agrippa

L'Excelsior Boxe «Energia Viva by Egl» di Marcianise sul tetto d'Italia anche con i «guantoni rosa». Le tre rappresentanti della palestra marcianisana guidata dal maestro Mimmo Brillantino sono salite sul gradino più alto del podio ai IX campionati italiani femminili elite di San Benedetto del Tronto. Tutte e tre le atlete marcianisane hanno dato spettacolo sul quadrato del palazzetto dello sport nella città marchigiana. A indossare la maglia tricolore sono state Maria Rosaria Stellato nella categoria Youth, Nunzia Patti e Viviana Tuccillo Castaldo per gli assoluti Elite. Nunzia Patti ha vinto il titolo nella categoria 64 kg. battendo 14 a 12 in un

match intenso la laziale Monica Gentili. Nella categoria 69 kg, Viviana Tuccillo Castaldo, già vicecampionessa italiana, ha vinto nettamente sulla piemontese Laura Passatore con il risultato di 15 a 7. A premiare le due atlete dell'Excelsior con la medaglia d'oro sono stati proprio due marcianisani: il campione mondiale Mirco Valentino e il consigliere federale Angelo Musone, olimpionico a Los Angeles '84. Ottima affermazione anche per la terza rappresentante marcianisana, Maria Rosaria Stellato, che nella categoria Youth ha prevalso per 14 a 8 sulla siciliana Valentina Liotta. Sono stati i primi successi nazionali della compagine rosa dell'Excelsior, società che in campo maschile ha un palmares da fare invidia a squadre nazionali di Paesi con una lunga tradizione pugilistica, ma che da solo da qualche anno si è affacciata sul nuovo scenario della boxe femminile. «E' stata un'esperienza



Il maestro
Brillantino felice «Un'esperienza magnifica come i primi successi di 30 anni fa con i ragazzi»

entusiasmante, come quella vissuta trent'anni fa con i primi campioni marcianisani - afferma il maestro Brillantino -. E dire che quando mi hanno proposto e sollecitato di allenare anche le

© RIPRODUZIONE RISERVATA

